

Il trasporto dell'arco ha delle sfaccettature imprevedute, metterlo in macchina, anche nel baule, potrebbe non bastare. Sicuramente le frecce devono essere tenute in un contenitore lontano dall'arco, e questo non è semplice se le frecce sono in un tubo da disegno nella borsa con l'arco. Il problema è che non ci sono normative precise e che le Forze dell'Ordine non sanno cosa fare nel caso vi fermino. Molti Agenti vi lasceranno andare perché sanno cos'è il tiro con l'arco, ma chi non lo sa magari vi porterà in caserma per il riconoscimento vostro e del perché portavate con voi quell'attrezzo.

L'arco è uno STRUMENTO e quindi di libera vendita e di libero trasporto:

Riassunto eseguito da Edoardo Mori, Magistrato di Cassazione. Sintesi del Diritto delle Armi. Bolzano 1 Aprile 2016

Strumenti atti ad offendere (armi improprie).

Non sono armi, ma strumenti: i coltelli di qualsiasi genere e dimensione (vedi sopra per quelli a scatto), **gli archi**, le balestre, i fucili da pesca subacquea, accette, forbici, punteruoli, attrezzi sportivi delle arti marziali ecc. Vale a dire ogni strumento che può ferire, ma che è destinato in via principale ad altro scopo come **strumento sportivo** o di lavoro. **Gli archi e le balestre non sono considerate armi improprie se portati senza le frecce o non incordati (è comunque chiaramente solo un trasporto).** Per il D. L.vo 204/2010 vi rientrano i laser di classe superiore alla 3b e le armi a salve e i simulacri di armi. Questi strumenti sono liberamente importabili, acquistabili, detenibili senza denuncia e trasportabili; possono essere portati solo per giustificato motivo, cioè per essere usati per la loro destinazione primaria. Per importazione e commercio di armi a salve e strumenti riproducenti armi vi sono norme particolari (art. 5 L. 110). Il cacciatore e l'escursionista possono portare ogni tipo di coltello. Chi è uscito di casa portando l'oggetto per un giustificato motivo, è legittimato a portarlo fino a che non rientra a casa. Il porto senza giustificato motivo è punito dall'art. 4 L. 110/1975. Non sono armi proprie, secondo la prassi della maggioranza delle questure e con piena logica, le spade, le katane, le sciabole, le shuriken, non particolarmente affilate o appuntite, da considerare o strumenti sportivi o da arredamento o da uso scenico, o complemento di divisa. Esse quindi vengono liberamente importate e vendute e non vanno denunciate. Però ogni tanto qualche sciocco sequestra e denuncia a sproposito dimenticandosi che i negozi sportivi sono pieni di questi oggetti e che è lo stesso Stato a dare agli allievi ufficiali la spada come oggetto da parata.

Credo che sia chiaro ma attenetevi a:

... l'arco "NON È UN ARMA" ma "UNA ATTREZZATURA SPORTIVA" il porto ed il trasporto è LIBERO: purtroppo da alcuni viene impropriamente considerata "arma" per cui bisogna attenersi ad alcune regole per il trasporto per non incorrere in problematiche. Il trasporto deve essere effettuato in sicurezza e questo significa che l'arco deve essere trasportato smontato o non incordato (quando è possibile, non un Compound) ma comunque in una custodia con le frecce non libere ma nella valigetta dell'arco o in un contenitore (per esempio in un tubo di plastica per disegni). A conforto di questo esibite la tessera di iscrizione ad una Federazione Sportiva o ad un Ente di Promozione Sportiva, che deve sempre essere con voi.

Dichiarare altresì:

- ... mi sto recando presso il campo/palestra della mia Società di appartenenza per un allenamento/gara;
- ... mi sto recando presso la Società per una gara;
- ... mi sto recando presso una scuola/un evento per una dimostrazione di tiro con l'arco, meglio esibendo la locandina dell'evento;
- ... mi sto recando a pescare con l'arco (avrò con me la **licenza di pesca** non è illegale e non richiede il porto d'armi/licenza di caccia);
- ... mi sto recando a caccia con l'arco (avrò con me la **licenza di caccia**);

Se il controllo dovesse avvenire all'aperto (cioè fuori da un campo di tiro certificato da una Federazione Sportiva o da un Ente di Promozione Sportiva) mentre sto tirando dovrò dimostrare l'assoluta sicurezza nel tiro (ossia, che non possa arrecare danno a persone, animali o cose). Comunque non devo essere sorpreso in "ATTEGGIAMENTO VENATORIO" a meno che, come detto prima, si sia in possesso della **licenza di caccia**. Meglio se sono in una riserva abilitata alla caccia con l'arco.

Qualificatevi con cortesia Buon tiro!